

29/05/2024

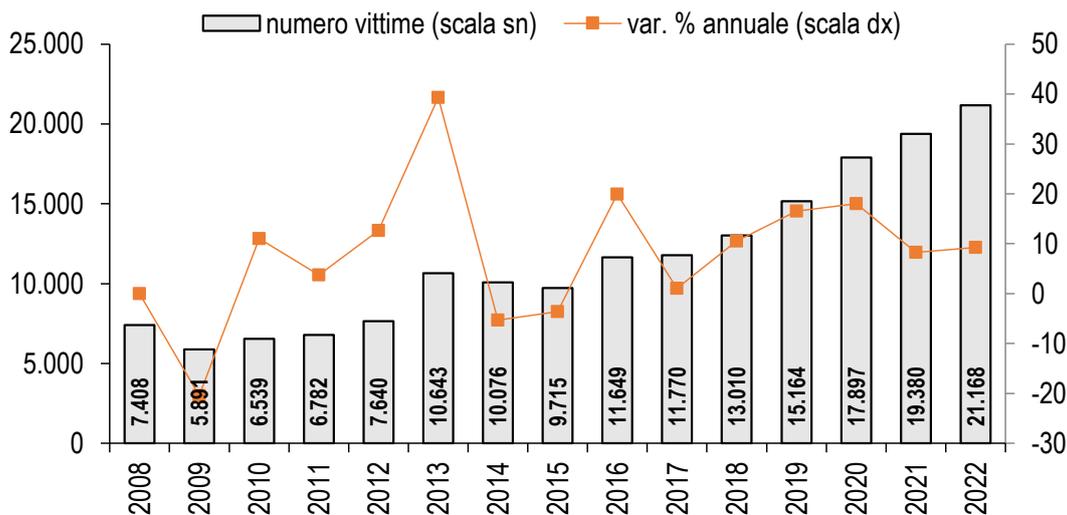
Vittime di reati informatici +9,2% in Emilia-Romagna, il 38% delle MPI ha investito in cybersicurezza nell'ultimo anno

In un contesto di crescente digitalizzazione dell'economia, si pone in primo piano il tema della **sicurezza informatica** di cittadini e imprese.

Gli ultimi dati Istat relativi ai delitti denunciati dalle forze di polizia all'autorità giudiziaria nel 2022 mostrano una **crescita** tendenziale del numero di **vittime di reati informatici** del +9,2% in Emilia-Romagna¹, il secondo incremento più marcato dopo le Marche (+9,7%) a fronte del -1,6% nazionale. La variazione è ancora più significativa se paragonata con il 2019 (+39,6% in Emilia-Romagna) e in costante crescita da anni.

Nell'87,4% dei casi si tratta di vittime di truffe e frodi informatiche, come il phishing e il furto di soldi durante pagamenti online, mentre il restante 12,6% è vittima di delitti informatici, che comprendono i furti di dati per ricatto o da vendere nel dark web e l'interruzione di servizi e siti web. Si tratta di un genere di reati che coinvolge 48 persone ogni diecimila residenti, dato lievemente superiore alla media nazionale (45 vittime/10.000 residenti).

Serie storica delle vittime di delitti, truffe e frodi informatiche in Emilia-Romagna
anni 2008-2022; numero vittime e var. % tendenziale annua



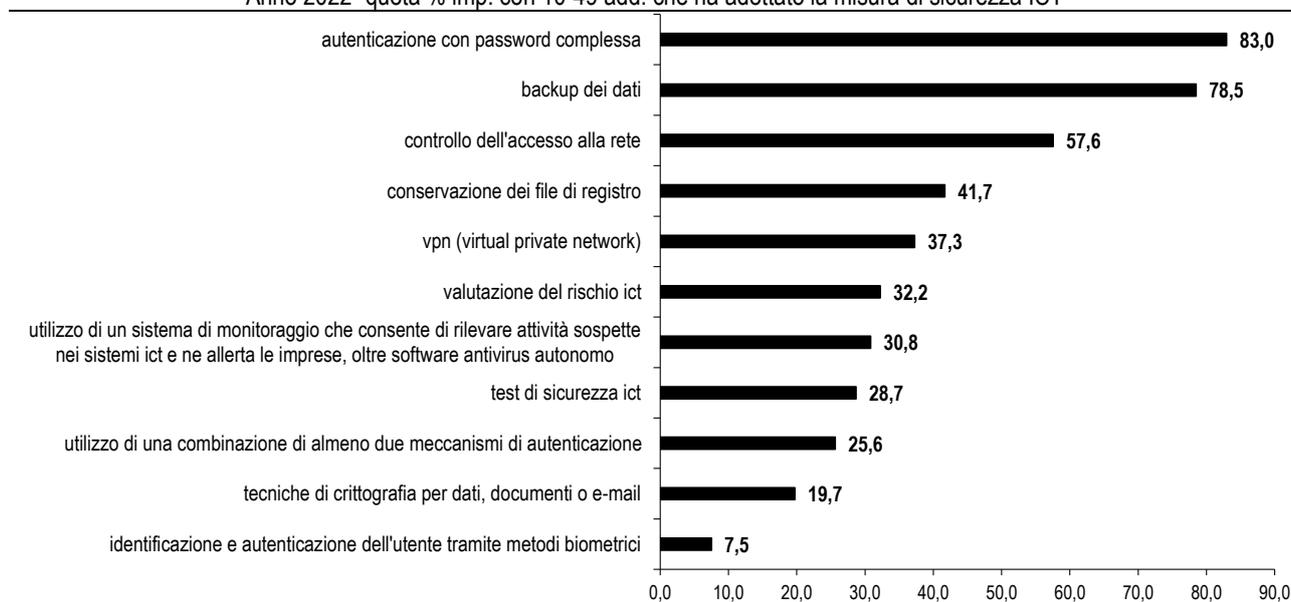
Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Emilia-Romagna su dati Istat

¹ Questi dati, a differenza di quanto utilizzato in precedenti pubblicazioni, intercettano il numero di vittime di reati e non il numero di reati denunciati. Non si tratta pertanto di valori direttamente confrontabili con altri studi.

In Italia le **piccole imprese** (con 10-49 addetti) nel 91,5% dei casi utilizzano almeno una **misura di sicurezza ICT**, e nel 72,1% dei casi ne applicano contemporaneamente almeno 3: in oltre la metà delle imprese è in uso l'autenticazione con password complesse (presente nell'83% delle piccole imprese), il backup dei dati (78,5%) e il controllo dell'accesso alla rete (57,6%). Seguono per diffusione la conservazione dei file di registro (41,7%), l'utilizzo di VPN (37,3%) e la valutazione del rischio ICT (32,2%).

Nel 2022 il 2,9% delle piccole imprese si è trovata nell'indisponibilità dei servizi ICT a causa di attacchi dall'esterno, l'1,7% ha subito la distruzione o il danneggiamento dei dati a causa di infezioni di software dannosi o intrusioni non autorizzate, mentre lo 0,5% ha segnalato la divulgazione di dati riservati a causa di intrusioni, *pharming*, attacchi di *phishing* o azioni intenzionali da parte dei propri addetti. Da notare che, sebbene meno difese, le piccole imprese sono anche le meno colpite rispetto alla media da questi attacchi.

Diffusione delle misure di sicurezza ICT nelle piccole imprese
Anno 2022- quota % imp. con 10-49 add. che ha adottato la misura di sicurezza ICT



Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Emilia-Romagna su dati Istat

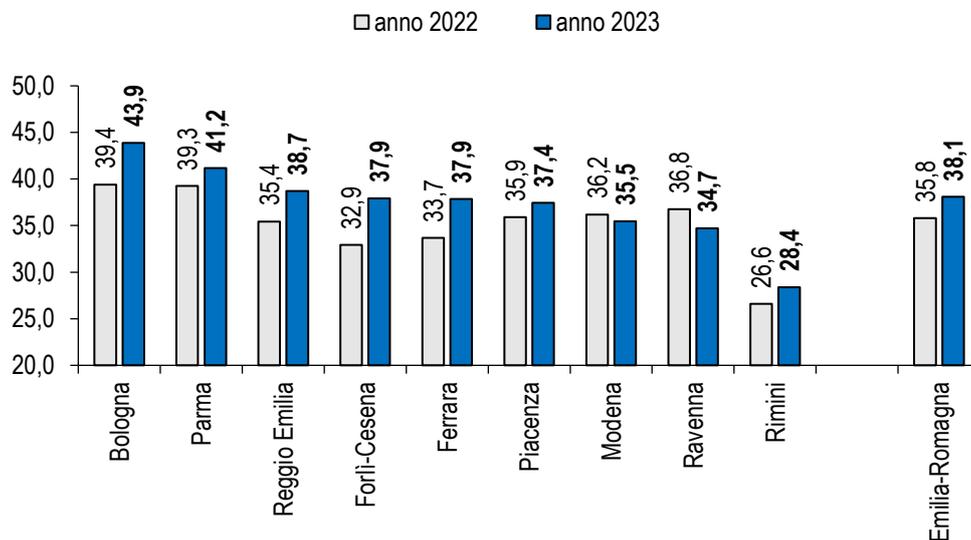
Nella nostra regione, come riporta l'indagine Excelsior di Unioncamere-ANPAL per il 2023, **il 38,1% delle MPI emiliano-romagnole che investono in cybersicurezza la ritiene di elevata importanza per lo svolgimento della propria attività**, con una crescita di 2,3 punti percentuali rispetto all'anno precedente (35,8%). L'incremento è ancora più significativo se si considera che, a seguito del *credit crunch* del 2023, la quota di imprese emiliano-romagnole che investe in almeno un ambito della trasformazione digitale è in calo: sia tra le MPI (-4,2 punti, passando dal 67,2% del 2022 al 63% del 2023) che per il totale imprese (-3,4 punti).

A livello provinciale la quota di MPI che investe in sicurezza informatica è in crescita rispetto al 2022 in tutte le province tranne **Modena** (-0,7 punti) e **Ravenna** (-2,0 punti). Quote più elevate nell'ultimo anno si osservano a **Bologna** (43,9%), **Parma** (41,2%) e **Reggio Emilia** (38,7%).

Vittime di reati informatici +9,2% in Emilia-Romagna, il 38% delle MPI ha investito in cybersicurezza nell'ultimo anno

Quota MPI che hanno investito in sicurezza informatica nel 2022 e 2023 nelle province dell'Emilia-Romagna

Anni 2022-2023 - imp. con 1-49 dip. che hanno invest. in sicurezza informatica ritenendo l'inv. di importanza medio-alto per lo svolgimento della propria attività



Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Emilia-Romagna su dati Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior